

**AGENZIA DEL LAVORO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

In data 25 maggio 2016, alle ore 10,00, presso la sede dell'Agenzia del Lavoro si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, alla presenza di tutti i componenti, per l'esame del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2015. Nello specifico il Collegio provvede ad esaminare la proposta di conto consuntivo predisposta dal Dirigente Generale dell'Agenzia ai sensi dell'art. 13, secondo comma, punto 2) della L.P. n. 19/1983, e consegnata ai revisori in data 9 maggio 2016.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 è stato adottato dal Consiglio di amministrazione dell'Agenzia con deliberazione n. 45 di data 17 dicembre 2014 ed è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 100 di data 2 febbraio 2015.

Il bilancio 2015 pareggiava inizialmente in termini di competenza nell'importo di euro 36.096.500,00, dei quali euro 35.769.000,00 relativi alla Parte Prima, ovvero quella inerente l'attività dell'Agenzia, con l'applicazione di un avanzo di consuntivo presunto di euro 4.000.000,00. Come risulta dal verbale del Collegio dei revisori dei conti di data 5 dicembre 2014, il bilancio di previsione dell'Agenzia risultava conforme alle specifiche indicazioni della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2063 di data 29 novembre 2014, afferenti direttive per la formazione del bilancio di previsione delle agenzie e degli enti pubblici strumentali, in relazione alla definizione della manovra economico-finanziaria per il 2015 della Provincia.

Nel corso del 2015 sono state apportate numerose variazioni al bilancio di previsione dell'Agenzia 2015 che vengono di seguito riepilogate.



In data 14 gennaio 2015 il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con proprio provvedimento n. 1, ha effettuato una variazione nelle partite di giro per la contabilizzazione dello split payment per 250.000,00 euro (istituendo i capitoli di entrata 3110 e di spesa 5110).

Con deliberazione del C.d.a. n. 14 di data 15 aprile 2015 sono state iscritte risorse vincolate derivanti da assegnazioni della Provincia da finalizzare all'attuazione del progetto cofinanziato dal FEG denominato Whirlpool - collocazione del personale in esubero - per euro 1.827.000,00 cap. entrata 1450 e di spesa 3225, nonché variazioni nelle partite di giro per la contabilizzazione dell'IVA per split payment (800.000,00 euro) e per l'anticipazione di cassa (19.869.250,00 euro).

Con deliberazione del C.d.a. n. 38 di data 28 maggio 2015 sono state iscritte le risorse assegnate dalla Provincia con delibera n. 865 del 26 maggio 2015 per sostenere ulteriori azioni nell'ambito dell'intervento 19 del Documento di interventi di politica del lavoro 2011-2013 per euro 200.000,00, sul capitolo di entrata 1301/02 e di spesa 3600/002.

In sede di assestamento del bilancio di previsione, adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia n. 39 di data 1 luglio 2015, le entrate e le spese della Parte Prima del bilancio 2015 sono ridotte di euro 51.679,65. Con tale provvedimento sul fronte delle entrate:

- è stato iscritto l'avanzo effettivo che, rispetto al dato presunto iscritto sul bilancio iniziale pari ad euro 4.000.000,00, è risultato dal consuntivo 2014 pari a euro 2.042.320,35;
- si è provveduto all'iscrizione in bilancio dell'importo di euro 2.000.000,00 quale ulteriore assegnazione da parte della Provincia, disposta con delibera 865 del 26


1


maggio 2015 per l'attuazione del reddito di attivazione (delega ammortizzatori sociali);

- si è provveduto all'iscrizione in bilancio dell'importo di euro 2.000.000,00 a seguito dell'implementazione delle risorse disposta con l'assestamento del bilancio della Provincia per tale somma da destinare agli interventi del Piano di politica del lavoro;
- si sono registrate alcune variazioni dello stanziamento dei capitoli afferenti le entrate proprie dell'Agenzia - in riduzione sui capp. 2200 e 2330 e in aumento sul capitolo 2400 - per un importo complessivo netto di euro 94.000,00.

A fronte di tale variazione il totale della Parte Prima del bilancio si è assestato nell'importo di euro 37.744.320,35.

Sul versante della spesa il bilancio è stato variato per garantire la corretta destinazione dell'avanzo di amministrazione 2014 rispetto a quanto emerso in sede di rendiconto relativo al medesimo esercizio, e la coerenza con le modifiche apportate alle entrate. Il totale generale del bilancio assestato è risultato quindi pari ad euro 58.991.070,35.

Il provvedimento di assestamento del bilancio di previsione 2015 è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1340 di data 10 agosto 2015.

Successivamente ai valori assestati sopra richiamati, con deliberazione del C.d.a. n. 46 del 16 settembre 2015 sono state iscritte maggiori entrate da restituzione di somme per escussione di fidejussioni per 100.000,00 euro al capitolo di entrata 2330 destinandole al capitolo di spesa 3301 - interventi per nuova imprenditorialità oltre a disporre ulteriori storni di fondi.

Successivamente con deliberazione n. 48 del 22 ottobre 2015 il bilancio è stato variato in relazione a quanto disposto dalla Giunta provinciale con propria deliberazione n. 1811 del 19 ottobre 2015 che, in relazione agli effettivi fabbisogni, ridestina l'importo di 5.000.000,00 originariamente assegnato (delibere n. 210 del 16 febbraio 2015 e n. 897 del 26 maggio 2015) alla realizzazione di interventi connessi alla delega per ammortizzatori sociali in particolare per il reddito di attivazione, alle attività programmate in materia di lavori socialmente utili. La variazione non ha inciso sui volumi di bilancio.

Con deliberazione n. 49 del 22 ottobre 2015 sono state contabilizzate, a sensi dell'articolo 1, commi 6 e 7 della l.p. n. 2/2009 e dell'articolo 28 della l.p. n. 19/2009, economie di spesa per un importo di euro 212.503,80 derivanti da spese di parte corrente e di euro 2.146.625,18 derivanti da spese in conto capitale. Tali somme sono state contabilizzate mediante giro contabile dai capitoli di origine a favore rispettivamente del capitolo di Entrata 1900-001 e 1900-002 e sono state destinate al capitolo di spesa 3600/002 - interventi alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili. A seguito di tale variazione il totale generale del bilancio 2015 si è assestato in euro 61.450.199,33.

Con provvedimento del Presidente n. 10 di data 2 novembre 2015 sono stati effettuati storni compensativi sulla spesa con riferimento al 2015 e al 2016 che non hanno modificato i volumi complessivi di bilancio in relazione alla spendibilità effettiva delle risorse.

In data 6 novembre 2015, con deliberazione n. 54 il C.d.a. ha effettuato un'ulteriore contabilizzazione di economie di spesa di parte corrente per euro 46.791,38 e in conto capitale, per un ammontare di euro 1.503.537,44. Tali somme sono state contabilizzate mediante giro contabile dai capitoli di origine rispettivamente a favore dei capitoli di Entrata 1900-001 e 1900-002. Le somme sono state destinate agli interventi per la valorizzazione delle cooperative sociali (cap. 3550/002) per 950.328,82 euro e ai lavori socialmente utili (cap. 3600/002) per l'importo di euro 600.000,00. A seguito di tale variazione il totale generale del bilancio 2015 risulta definito in euro 63.000.528,15.

Un'ulteriore variazione è stata approvata con deliberazione del C.d.a. n. 60 di data 26 novembre 2015 con la quale si è provveduto ad eliminare dal bilancio le assegnazioni della

2
wp
cap

Provincia per la realizzazione di azioni finanziate dal FSE 2014-2020 in relazione al provvedimento della Giunta provinciale n. 2018 del 20 novembre 2015 che ha appunto ridotto tale assegnazione per l'importo di euro 2.000.000,00: conseguentemente l'Agenzia ha provveduto a ridurre in entrata le previsioni al capitolo 1301/005 e in spesa gli stanziamenti autorizzati al capitolo 3180/006.

Infine, in data 17 dicembre 2015 con provvedimenti del Presidente dell'Agenzia n. 11 e 12 sono state rispettivamente effettuate variazioni sugli stanziamenti di spesa 2015 compensative a favore degli interventi connessi alla delega per ammortizzatori sociali e sono state contabilizzate ulteriori economie di spesa di parte corrente per euro 222.321,63 e in conto capitale, per un ammontare di euro 1.475.865,72. Tale somma è stata contabilizzata mediante giro contabile dai capitoli di origine rispettivamente a favore dei capitoli di Entrata 1900-001 e 1900-002. Le somme sono state destinate agli interventi per l'attuazione della delega per ammortizzatori sociali (cap. 3810) per l'importo complessivo di 1.698.187,35 euro.

A seguito delle variazioni sopra richiamate il totale generale del bilancio si è definitivamente assestato, in relazione ai dati che risultano dal rendiconto 2015, in euro 62.698.715,50 dei quali 41.451.965,50 afferenti la parte I.

Nel corso del 2015, con provvedimenti del Presidente (numeri 6-7-8) sono stati poi disposti prelievi dai fondi di riserva al fine di adeguare le autorizzazioni di spesa alle effettive necessità pur nel rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse. Nell'apposito prospetto allegato al rendiconto sono specificatamente indicate le variazioni in esame.


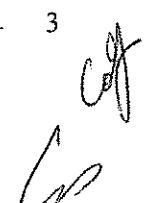
L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Sotto il profilo dell'attività amministrativa si segnala che, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.G.P. 26 novembre 1998, n. 35-107/Leg, la Giunta provinciale, con deliberazione n. 101 di data 2 febbraio 2015 ha approvato il Programma di gestione dell'Agenzia del Lavoro, adottato, su proposta del Dirigente dell'Agenzia medesima, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 46 di data 17 dicembre 2014.

In merito il Collegio prende atto che, in relazione a quanto disposto dalla L.P. n. 7/1997 e dal precitato D.P.G.P. n. 35-107/Leg., sono in capo al Consiglio di amministrazione gli atti di indirizzo politico-amministrativo, le direttive e gli atti di carattere generale, mentre compete al Dirigente tutta l'attività gestionale finalizzata al conseguimento degli obiettivi stabiliti. In tale aspetto quindi, compete al Dirigente la gestione delle risorse autorizzate in bilancio in funzione degli obiettivi individuati nel Programma di gestione, fatti salvi i limitati ambiti riservati al Consiglio di amministrazione dalla disciplina in vigore.

Nel corso del 2015 sono state adottate n. 73 deliberazioni da parte del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, n. 1507 determinazioni del Dirigente e n. 12 provvedimenti del Presidente, in relazione alle competenze allo stesso attribuite dall'art. 11 della L.P. n. 19/1983.

Sono stati emessi n. 11.943 mandati di pagamento, a fronte dei 12.291 del 2014 e n. 5.485 reversali di incasso, a fronte delle 7.954 del 2014. La riduzione del numero dei mandati di pagamento, come riferisce l'Agenzia, è dovuta in particolare alla progressivo calo dei pagamenti afferenti l'indennità di mobilità regionale - cap. 2100 -, in quanto sostituita dalle nuove provvidenze statali (ASDI, Mini Aspi) e provinciali (reddito di attivazione) nonché dalla sospensione per l'intero 2015 degli interventi 5 - cap. 3450 - (incentivi alle assunzioni per soggetti deboli) e 8 - cap. 3301 - (incentivi all'auto impiego), che ora sono stati definitivamente disattivati.

3



LA GESTIONE FINANZIARIA RELATIVA ALLA PARTE PRIMA DEL BILANCIO

Pur non trovando applicazione nel 2015 la disciplina in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, di cui al D. lgs. 118/2011 come recepito dalla legge provinciale n. 18/2015 che ha modificato la legge di contabilità provinciale, la gestione finanziaria dell'Agenzia ha risentito di riflesso delle politiche e degli orientamenti della Provincia adottati dalla stessa in vista dell'armonizzazione.

L'analisi della gestione finanziaria dell'Agenzia intervenuta nel 2015 può essere suddivisa nelle aree di seguito individuate.

Gestione degli interventi di sostegno al reddito e degli altri interventi afferenti l'emergenza occupazionale (Tab. 3)

Ai fini della gestione degli interventi in esame l'Agenzia nel 2015, oltre alla somma di euro 1.400.000, trasferita dalla Regione con la deliberazione n. 177 di data 23 settembre 2015, ha potuto disporre di euro 5.000.000,00 assegnati dalla Provincia con deliberazione n. 210 di data 16 febbraio 2015. A tali risorse, come risulta dal rendiconto 2014, si aggiunge una quota dell'avanzo di amministrazione proveniente dal medesimo esercizio vincolata alle iniziative in esame di importo pari a euro 73.977,63 e una quota di avanzo derivante da quote FSE pari ad euro 105.426,54 la cui possibilità di utilizzo è stata autorizzata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1340 di data 10 agosto 2015. Tenuto conto delle risorse assegnate dalla Provincia che l'Agenzia ha destinato a interventi di sostegno al reddito connessi alla nuova delega in materia di ammortizzatori sociali (442.500,00 euro) e a interventi di politica del lavoro (1.408.500,00 euro) il valore netto delle risorse da finalizzare a altri interventi di sostegno al reddito è pari a 4.728.404,17 euro. Si tratta di risorse che l'Agenzia finalizza a interventi di sostegno al reddito nei confronti dei soggetti che hanno cessato il rapporto di lavoro o che sono stati sospesi dal lavoro, nonché per altre azioni in favore dei medesimi soggetti, con particolare riferimento a quelle formative. Nel 2014 le risorse a disposizione delle azioni in esame erano risultate pari a euro 7.313.542,39.

Per quanto attiene agli incassi le predette risorse, sia di assegnazione regionale che di assegnazione provinciale, sono state interamente introitate.

Sul versante della spesa per gli interventi in oggetto l'Agenzia ha impegnato risorse per un importo pari a euro 4.725.832,24. Nel 2014 gli impegni erano pari ad euro 7.313.542,39.

I pagamenti sulla competenza nel 2015 sono risultati invece pari a euro 2.919.278,25 di cui 76.072,60 a valere sul capitolo 1301 per oneri fiscali afferenti le attività rientranti nella manovra anticongiunturale. Si evidenzia inoltre che, a fronte di residui passivi al 1 gennaio 2015 pari a euro 4.803.308,44, i relativi pagamenti sono risultati pari a euro 4.200.767,66, mentre i residui portati a nuovo a fine 2015 ammontano a euro 2.409.054,60.

I pagamenti complessivi riferiti alle azioni in esame, a valere sia sulla competenza che sui residui, sono risultati pari a euro 7.120.045,91 (nel 2014 erano stati 5.006.777,98) dei quali:

- euro 617.646,05 per l'integrazione della Cassa Integrazione Guadagni (nel 2014 erano risultati pari a euro 1.225.543,61);
- euro 65.825,02 per la corresponsione di interventi di sostegno al reddito (nel 2014 erano risultati pari a euro 688.582,21);
- euro 3.424.397,24 per i corsi formativi rivolti a disoccupati (nel 2014 erano risultati pari a euro 2.043.757,65);

- euro 247.355,97 per la corresponsione dell'indennità di frequenza ai corsi per disoccupati (nel 2014 erano risultati pari a euro 347.497,67);
- euro 87.272,60 per imposte afferenti le provvidenze erogate a valere sui fondi in esame; (nel 2014 euro 68.799,18)
- euro 964.959,00 per la liquidazione di indennità di mobilità "una tantum" (euro 112.275,00 nel 2014)
- euro 83.788,62 per contratti di solidarietà e staffetta generazionale (nel 2014 40.479,81)
- euro 518.939,43 quali contributi a soggetti disoccupati per l'avvio di un'attività autonoma (nel 2014 206.075,00 euro)
- euro 466.386,34 per servizi resi nell'ambito del Centro risorse (nel 2014 euro 273.767,85).

Ponendo a confronto le risorse disponibili per gli interventi in esame (euro 4.728.404,17) con gli impegni assunti (euro 4.725.832,24) al netto delle economie sui residui (euro 40,17), ne risulta un saldo pari a euro 2.612,10.

Gestione delle funzioni delegate dalla Regione (Tab. 2)

Si tratta della corresponsione dell'indennità regionale in favore dei lavoratori in mobilità ai sensi della legge regionale n. 19/1993.

I residui presenti al 1 gennaio 2015 pari a euro 247.259,97 sono stati interamente pagati nel corso del 2015.

Con riferimento al 2015, per le provvidenze in esame si considera un volume di entrate di derivazione regionale pari a euro 2.500.000,00, assegnate dalla Provincia in relazione alle modifiche apportate all'ordinamento finanziario statutario e interamente erogate dalla stessa si rileva quanto segue.

Ai fini della determinazione delle risorse che nel 2015 l'Agenzia doveva destinare alle provvidenze in esame, a tali entrate devono essere sommate, come risulta anche dall'apposito prospetto allegato al rendiconto, le entrate derivanti dal recupero di indennità indebitamente erogate, accertate in misura pari a euro 15.376,19, nonché ad una quota di avanzo derivante dall'esercizio 2014, pari ad euro 8.236,49.

Gli specifici stanziamenti di spesa pari a euro 2.520.236,49 risultano impegnati per euro 2.520.000,00 e pagati per euro 1.544.741,88 a fronte di euro 2.256.740,03 del 2014. L'importo di euro 975.258,12 costituisce residui a fine 2015.

Ponendo a confronto le risorse disponibili con gli impegni di spesa al 31 dicembre 2015 risulta un saldo di euro 3.612,68.

Gestione degli interventi di politica del lavoro (Tabb. 5, 6, 7, 8, 9)

Gli interventi in esame comprendono sia azioni tradizionalmente svolte dall'Agenzia, sia azioni aggiuntive conseguenti all'implementazione delle competenze in capo all'Agenzia stessa intervenuta nel 2010, afferenti interventi di politica attiva del lavoro.

Le risorse per il relativo finanziamento originano esclusivamente da assegnazioni provinciali che ammontano complessivamente ad euro 23.940.000,00, dei quali euro 1.827.000,00 da finalizzare alla riqualificazione dei dipendenti sospesi o espulsi dalla società Whirlpool.

Nel 2014 per la realizzazione degli interventi in esame erano stati assegnati euro 38.463.500,00 dei quali euro 7.499.000,00 di provenienza comunitaria ed euro 30.964.500,00 dalla finanza provinciale di cui 14.000.000,00 per l'attuazione della delega in materia di ammortizzatori sociali (reddito di attivazione).

Alle assegnazioni provinciali del 2015 sopra richiamate, per la determinazione delle risorse che l'Agenzia nel 2015 aveva a disposizione per gli interventi in esame si sommano:

- le entrate derivanti dalla restituzione di somme indebitamente erogate a valere sulle provvidenze in esame, accertate nel 2015 per complessivi euro 425.590,64 dei quali euro 72.879,94 afferenti gli interventi finanziati con le risorse della finanza provinciale ed euro 352.710,70 gli interventi finanziati con le risorse del FSE;
- le entrate derivanti dalla restituzione di somme erogate a titolo di prestito agevolato pari ad euro 41.075,00;
- una quota (90%) pari a euro 94.795,04 delle entrate derivanti da quote di partecipazione ad iniziative formative organizzate dall'Agenzia non finalizzate a spese correnti, accertate nel 2015 per complessivi euro 105.327,82;
- una quota (90%) pari a euro 19.884,94 delle altre entrate correnti accertate ai capitoli 2100 e 2500 per complessivi 22.094,38 euro;
- entrate da enti nazionali e sovranazionali accertate per euro 4.800,00 riferite al progetto "Trace 2" M 1542SDO CONV 2013 1 IT1 LEO04 04119 1
- la quota di avanzo di amministrazione del 2014 vincolata alle provvidenze in esame, pari a euro 1.854.679,69, dei quali 729.551,86 afferenti gli interventi finanziati con le risorse del FSE, euro 1.125.127,83 afferenti gli altri interventi.

Vanno altresì considerate le riassegnazioni di economie di spesa per complessivi 5.607.645,15 euro. Vanno infine dedotti diseconomie sui residui attivi per 1.200.000,00 (determinazione del Servizio Europa della Provincia n. 207 del 22 dicembre 2015).

Sommando le predette risorse, e tenuto conto della destinazione da parte dell'Agenzia di quota delle risorse assegnate dalla Provincia in parte corrente agli interventi di politica del lavoro, il totale risulta pari a euro 32.716.670,46 dei quali euro 1.827.000,00 per la riqualificazione dei lavoratori Whirlpool, euro 4.340.187,35 per l'espletamento della delega per ammortizzatori sociali (reddito di attivazione), euro 27.738.781,27 afferenti gli altri interventi di politica del lavoro finanziati con risorse provinciali e euro 10.701,84 afferenti progetti comunitari.

Sul versante della spesa, gli impegni risultano pari a euro 33.738.487,61, dei quali euro 10.701,84 afferenti i progetti comunitari ed euro 33.727.785,77 afferenti gli altri interventi. Nettizzando il predetto importo delle economie sui residui passivi il totale risulta pari a euro 32.538.487,61. Nel 2014 gli impegni assunti dall'Agenzia erano risultati complessivamente pari a euro 41.559.584,01.

Il saldo tra le risorse disponibili e quelle impegnate risulta pari a euro 182.044,32 dei quali 153 euro afferenti gli interventi Whirlpool.

I pagamenti sugli impegni di competenza sono risultati pari a euro 13.801.575,00, con un'incidenza pari a circa il 40,81%, con la permanenza quindi di una capacità di liquidazione della spesa a livelli molto contenuti.

Con riferimento ai residui provenienti dagli esercizi precedenti il Collegio rileva quanto segue: ad inizio 2015 i residui passivi relativi agli interventi in esame erano pari a euro 34.586.511,72; degli stessi 24.326.508,36 sono stati pagati; ulteriori 24.800,31 euro sono transitati in economia e euro 10.235.203,05 sono ancora presenti al 31 dicembre 2015.

Sulla gestione di competenza si sono originati residui per euro 19.936.912,62, a cui si sommano residui provenienti dagli esercizi precedenti per euro 9.035.203,05 per un totale, al 31 dicembre 2015, di euro 28.972.115,67.

La formazione dei residui di competenza afferisce in particolare agli interventi di politica del lavoro afferenti i lavori socialmente utili per euro 11.145.633,77, per interventi connessi alla delega per ammortizzatori sociali per 4.340.187,35 euro, all'assegnazione per il progetto di riqualificazione dei lavoratori Whirlpool per euro 1.712.647,09.

In relazione alle diverse tipologie di interventi afferenti specificatamente la funzione obiettivo "Gestione degli interventi di politica del lavoro", si rileva la seguente dinamica:

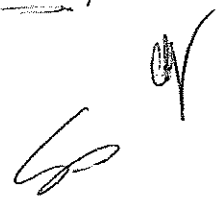
1. Servizi per l'impiego e attività di sistema:

- *Azioni per il consolidamento dei servizi all'impiego, osservazione ed analisi del mercato del lavoro - cap. 3101 e cap. 3121* - (Spese per l'incontro domanda-offerta, orientamento professionale ed implementazione del sistema informativo lavoro, Osservazione, monitoraggio ed analisi del mercato del lavoro, spese per attività di verifica sull'efficacia delle politiche del lavoro): le somme impegnate sono risultate pari a euro 282.535,10 (nel 2014 erano pari a euro 326.964,84) a fronte di stanziamenti pari a euro 284.000,00; i pagamenti complessivi sono risultati pari a euro 304.810,18 (euro 370.322,07 nel 2014)
- *Spese per incarichi di ricerca, consulenza ed affidamento di servizi - cap. 3160 e cap. 3170* -: somme impegnate euro 1.060.601,07 (nel 2014 euro 832.453,26); pagamenti complessivi euro 738.010,80 (nel 2014 euro 1.049.614,04).

2. Formazione per disoccupati, inoccupati, lavoratori a rischio di disoccupazione nonché per lavoratori occupati:

- *Spese per azioni formative e di politica attiva del lavoro - cap. 3180* -: somme impegnate euro 298.959,47 (nel 2014: euro 244.475,10); pagamenti complessivi euro 2.898.793,95 (nel 2014: euro 2.939.065,02).;
- *Spese per la realizzazione di iniziative previste da progetti comunitari - cap. 3185* -: somme impegnate euro 10.701,84 interamente pagati;
- *Interventi formativi per l'aggiornamento di lavoratori - cap. 3190-001* -: somme impegnate sulla gestione di competenza euro 3.429.000,00 (nel 2013 euro 2.274.300,55); pagamenti complessivi in conto competenza e in conto residui euro 1.705.845,63 (nel 2013 euro 1.388.376,79);
- *Interventi formativi per l'apprendistato - cap. 3190-002* - impegnate euro 267.572,47 (nel 2014 euro 2.440.163,22); pagamenti complessivi euro 1.340.306,73, pressoché interamente riguardanti residui (nel 2014 euro 1.502.882,44). L'attività riferita all'apprendistato è stata sospesa nell'anno 2015 in attesa di esperire apposita gara per l'affidamento dei percorsi formativi, non essendo più possibile rivolgersi direttamente agli Enti della formazione professionale;
- *Interventi di riqualificazione per dipendenti Whirlpool Europe srl - cap. 3225* -: somme impegnate € 1.827.000,00 transitati a residui per euro 1.712.647,09;
- *Interventi del piano per l'occupazione giovanile della Provincia di Trento Garanzia giovani - cap. 3270* -: non vi sono somme impegnate ma con riferimento ai residui 2014, inizialmente determinati in euro 2.551.500,00, si rileva la registrazione di economie sui residui per euro 1.200.000,00 a seguito della riduzione dell'assegnazione approvata con determina del dirigente del Servizio Europa n. 207 di data 22 dicembre 2015.
- *Interventi a favore della nuova imprenditorialità - cap. 3301* -: somme impegnate euro 110.000,00 (nel 2014 euro 1.368.019,50); pagamenti complessivi euro 784.809,50 (nel 2014 euro 1.368.019,50).
- *Interventi di sostegno all'occupazione femminile - cap. 3400* -: somme impegnate euro 424.489,82 (nel 2014 euro 413.811,85); pagamenti complessivi euro 496.008,89 (nel 2014 euro 433.218,05);
- *Incentivi all'assunzione di soggetti deboli - cap. 3450* -: somme impegnate euro 1.372.075,27 (nel 2014 euro 1.338.060,86); pagamenti complessivi euro 1.763.657,99 (nel 2014 euro 1.613.743,20);

 7



- *Incentivi per l'inserimento lavorativo di soggetti disabili e svantaggiati – cap. 3501 -*: somme impegnate euro 594.428,64 (nel 2014 euro 499.930,98); pagamenti complessivi euro 588.731,88 (nel 2014 euro 484.728,91);
- *Interventi per la valorizzazione delle cooperative sociali di inserimento lavorativo – cap. 3550 -*: somme impegnate euro 2.667.287,35 (nel 2014 euro 1.139.929,00); pagamenti complessivi euro 2.112.295,04 (nel 2014 euro 919.129,20);
- *Interventi di accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili – cap. 3600 -*: somme impegnate euro 19.998.757,06 (nel 2014 euro 10.495.828,88); pagamenti complessivi euro 11.684.222,94 (nel 2014 euro 9.320.478,39);
- *Erogazione di somme riferite ad interventi connessi alla delega per ammortizzatori sociali – cap. 3810 -*: somme impegnate euro 4.340.187,35 interamente a residui (nel 2014: euro 14.000.000,00); pagamenti complessivi 8.600.000,00
- 3. *Acquisto di materiale informatico, attrezzature automezzi – cap. 3900 -*:
 - somme impegnate euro 31.696,66 (nel 2014 euro 46.875,98); pagamenti complessivi euro 31.034,98 (nel 2014 euro 56.117,58);

Si deve altresì evidenziare come dalla Tabella 4 risulti che la gestione delle somme afferenti assegnazioni provinciali riferite ad attività rendicontabili al FSE 2007-2013, in relazione a economie su residui, ha generato un avanzo di euro 20.938,83 che l'Agenzia nel 2016 dovrà finalizzare a tipologie di intervento ammissibili in relazione alla provenienza delle relative risorse, in coerenza con quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale 10 agosto 2015 n. 1340.

Spese per organizzazione e servizi generali (Tab. 1 e Tab. 1.1)

Con riferimento alle spese per il funzionamento dell'Agenzia, a fronte di stanziamenti pari a euro 465.500,00 nel 2015 risultano impegni per euro 422.127,45, ivi inclusi euro 76.072,60 per oneri fiscali afferenti le attività rientranti nella manovra anticongiunturale. Al netto dei predetti 76.072,60 euro, la spesa risulta pari a euro 346.054,85 mentre nel 2014 era risultata pari a euro 423.468,02.

La variazione delle predette spese risulta pari al -18,28%.

Sulla base dei dati sopra esposti afferenti le spese di funzionamento e le relative fonti di finanziamento e tenuto conto di economie realizzate nell'anno su residui degli esercizi precedenti relative alle spese in esame, nel 2015, come risulta dall'apposito prospetto allegato al rendiconto, si è determinato un avanzo pari a euro 50.709,53 che nel 2016 dovrà essere destinato a spese in conto capitale.

Con riferimento alle spese in esame, i pagamenti sulla competenza sono risultati pari a euro 410.450,85, (escluso cap. 1301) a fronte di un corrispondente valore registrato nel 2014 pari a euro 322.828,65.

I residui a fine 2014 erano invece pari a euro 111.839,27 e nell'esercizio sono stati pagati per euro 111.817,21 mentre la restante quota pari a euro 22,16 è transitata tra le economie.

La situazione economica complessiva, sempre in termini di accertamenti/impegni di competenza risulta invece dal prospetto di seguito riportato. In merito il Collegio rileva la necessità che per una corretta valutazione della situazione dell'Agenzia in aggiunta alle entrate accertate in competenza vengano considerate anche le quote di avanzo di amministrazione aventi destinazione vincolata alle spese correnti medesime. (Si veda anche il quadro dimostrativo dell'equilibrio

economico allegato al rendiconto).

Entrate correnti	2014	2015
Entrate derivanti da assegnazioni della PAT e di altri enti pubblici	9.475.000,00	9.366.000,00
Entrate derivanti da proventi, contributi, interessi e rimborsi (esclusi cap. 2300 e 2310)	32.024,58	28.118,41
Quota avanzo vincolata a spese correnti	924.829,36	187.640,66
Totale	10.431.853,94	9.581.759,07
Spese correnti		
-funzionamento	423.468,02	346.054,85
-indennità di mobilità	2.504.000,00	2.520.000,00
- interventi legati alla manovra anticongiunturale	7.408.831,33	4.725.832,24
Totale	10.336.299,35	7.591.887,09
RISULTATO DIFFERENZIALE	95.554,59	1.989.871,98

Gestione complessiva

A livello complessivo si rileva che, per quanto concerne la competenza, sulla Parte Prima del bilancio gli accertamenti di entrata ammontano a euro 39.527.909,18 a fronte di stanziamenti, considerati al netto dell'avanzo di amministrazione, pari a euro 39.409.645,15. Nel 2014 gli accertamenti erano risultati pari a euro 49.219.258,02.

Per quanto concerne le spese, invece, a fronte di previsioni di competenza pari a euro 41.451.965,50, gli impegni risultano pari a euro 41.330.374,71.

I pagamenti sulla competenza ammontano invece a euro 18.599.973,38 con un'incidenza sugli stanziamenti pari a circa il 45% (nel 2014 la corrispondente percentuale era pari a circa il 37%).

I RESIDUI

Con riferimento ai residui si rileva quanto segue.

Complessivamente (ovvero sia con riferimento alla gestione di competenza che alla gestione residui) i residui passivi a fine 2015, ammontano ad euro 32.574.203,13. Il volume dei residui tiene conto della riduzione degli stessi che dovrà essere deliberata dal Consiglio di amministrazione preventivamente alla delibera di approvazione del rendiconto 2015. I residui risultano così ripartiti:

€ 11.676,60 afferenti la funzione obiettivo 1:

organizzazione e servizi generali

€ 3.590.410,86	affendenti la funzione obiettivo 2: gestione di funzioni delegate nonché di interventi straordinari di sostegno al reddito
€ 28.972.115,67	affendenti la funzione obiettivo 3: Gestione degli interventi di politica del lavoro
€ 0	affendenti le partite di giro

I residui passivi hanno subito un'importante riduzione in relazione ai pagamenti disposti nell'anno anche in previsione dell'applicazione dei principi recati dalle disposizioni in materia di armonizzazione contabile e delle conseguenti fasi del riaccertamento straordinario. Nello specifico si rileva come a fronte di un volume complessivo di residui passivi al 1 gennaio 2015 pari a euro 41.413.333,79 (nel 2014 erano 24.829.609,86) l'Agenzia ha effettuato pagamenti nel corso del 2015 per euro 30.344.669,35 (nel 2014 erano 14.884.827,93).

I residui attivi al 31 dicembre 2015 ammontano a euro 32.907.175,27, dei quali euro 8.958.184,90 afferente importi originatisi in esercizi antecedenti il 2015 dei quali 5.028.259,73 inerenti il reddito di attivazione. Il volume dei residui tiene conto della riduzione degli stessi che dovrà essere deliberata dal Consiglio di amministrazione preventivamente alla delibera di approvazione del rendiconto 2015.

I RISULTATI DI ESERCIZIO

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 259.917,46; nel 2014 era risultato pari a euro 2.042.320,35.

In particolare l'avanzo risulta così determinato:

	GESTIONE COMPLESSIVA
- Accertamenti sulle entrate di competenza	+ 55.080.028,57
- Impegni sulla gestione di competenza	- 56.882.494,10
- Risultato della gestione di competenza	-1.802.465,53
Avanzo dell'esercizio precedente	+ 2.042.320,35
Maggiori accertamenti sui residui attivi registrati nell'anno	0,00
Minori accertamenti sui residui attivi registrati nell'anno	- 1.204.800,00
Economie sui residui passivi registrate nell'anno	+ 1.224.862,64

La gestione di competenza 2015 ha originato un disavanzo di euro 1.802.465,53 (nel 2014 il disavanzo di competenza era di euro 2.648.713,61).

Il predetto avanzo di amministrazione risulta vincolato agli interventi che hanno originato l'avanzo medesimo per 209.207,93 mentre una quota pari a euro 50.709,53 non presenta vincoli specifici di destinazione, ma deve comunque essere finalizzata a spese in conto capitale.

Per quanto riguarda le risultanze della situazione di cassa al 31 dicembre 2015, si segnala che alla data odierna non risulta ancora pervenuto il conto del tesoriere. Tuttavia al fine di garantire correttezza alle procedure finalizzate all'approvazione del rendiconto 2015 dell'Agenzia, si prende atto di quanto emerge dalla documentazione fornita per le vie brevi dal tesoriere (allegata al presente parere), che dovrà essere necessariamente trasmessa formalmente ai fini dell'acquisizione agli atti, dalla quale emerge un saldo negativo di euro 73.054,68. Lo stesso risultato è confermato dall'interrogazione dell'estratto conto on-line.

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE, APPROVATE DALLA GIUNTA PROVINCIALE CON DELIBERA N. 2063 DI DATA 29 NOVEMBRE 2014.

L'articolo 67 della legge di contabilità della Provincia prevede in particolare che le Agenzie utilizzino i trasferimenti provinciali in conformità ai vincoli di destinazione previsti dai provvedimenti di assegnazione dei medesimi. Ai fini della dimostrazione del rispetto di tali vincoli, la deliberazione con cui sono state approvate le direttive provinciali richiede che vengano predisposti specifici prospetti.

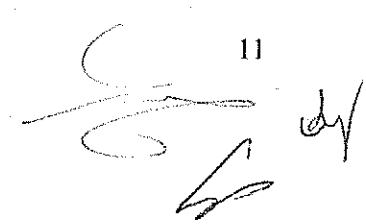
Al rendiconto 2015 sono stati quindi allegati specifici prospetti che evidenziano l'utilizzo delle assegnazioni provinciali opportunamente commentati nella precedente parte della presente relazione.

Per quanto attiene alle spese correnti si rinvia a quanto già sopra rappresentato in sede di commento delle "Spese per l'organizzazione e servizi generali" da cui emerge una riduzione della spesa corrente pari al 18,28% a fronte del 2% chiesto dalla direttiva.

Con riferimento alle spese discrezionali, le direttive provinciali richiedevano nel 2015 un contenimento delle stesse entro il 30% del valore medio del triennio 2008-2010, che era risultato pari, in termini di impegni di spesa, a euro 21.682,80. L'ammontare delle spese discrezionali impegnate nel 2015 - euro 5.838,79 - è pari al 26,93% del valor medio del triennio 2008-2010, con il conseguente rispetto delle direttive.

Con riferimento alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza non afferenti attività obbligatorie, invece, le direttive richiedevano il contenimento delle stesse entro il 35% del valore medio registrato nel biennio 2008-2009 (euro 634.933,10), importo pari a 222.226,59 euro. Nell'anno 2015 l'Agenzia non ha affidato alcun incarico rispettando conseguentemente le direttive.

Per quanto attiene invece le spese per incarichi di collaborazione le direttive disponevano che le stesse nel 2015 dovevano essere ridotte del 10% rispetto a quelle del 2013 e che il confronto si sarebbe dovuto effettuare tenendo conto anche della spesa relativa a contratti di appalto di servizi disposta dagli enti e dalle agenzie quale modalità sostitutiva dell'attivazione di contratti di



collaborazione. Con riferimento all'Agenzia del lavoro le direttive disponevano peraltro che, sarebbe stata autorizzata ad utilizzare prestazione di collaborazione e prestazioni di servizi sostitutive di contratti di collaborazione nei limiti di spesa definiti nel programma di attività sottoposto ad approvazione da parte della Giunta provinciale. Nello specifico, la Giunta provinciale, in sede di approvazione del programma di gestione 2015 dell'Agenzia aveva autorizzato la stessa ad utilizzare il monte ore massimo previsto dal contratto con il Centro risorse. Tenuto conto di ciò e del fatto che l'Agenzia nel 2015 non ha affidato altre collaborazioni, le direttive risultano pienamente rispettate.

Per quanto riguarda le altre direttive si attesta che le risultanze della relazione predisposta dai vertici amministrativi dell'Agenzia (allegata anche al presente parere), da allegare alla proposta al Consiglio di amministrazione di deliberazione di approvazione del rendiconto 2015, risultano conformi agli indirizzi impartiti dalla Provincia. Si raccomanda peraltro di dare formale riscontro alla parte della direttiva provinciale relativa alla trasmissione alla competente struttura provinciale di una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività dell'Agenzia entro il 30 settembre di ciascun anno.

LA GESTIONE DI CASSA

Il Collegio non ha nulla da osservare in relazione alla gestione di cassa per la quale risulta assente l'uso di mezzi di pagamento diversi dai mandati diretti, quali ordini di accreditamento e ruoli di spesa fissa. Alla chiusura dell'esercizio 2015 (31 dicembre 2015) si sono avuti n. 7 titoli di spesa inestinti.

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Il Collegio riscontra la correttezza dei dati riportati con riferimento ai residui attivi e passivi e alla giacenza di cassa al 31 dicembre 2015.

OSSERVAZIONI

Il Collegio dei revisori dei conti, nel corso del 2015, ha effettuato le verifiche periodiche riguardanti sia la corretta predisposizione dei documenti di bilancio previsti dall'art. 14, L.P. 19/1983, che per la formazione dei documenti contabili previsti dal D. Lgs 118/2011 con riferimento all'esercizio 2016, sia il riscontro della gestione finanziaria 2015 previsto all'art. 12 della medesima norma, non evidenziando osservazioni, fatti o circostanze da menzionare nella presente relazione.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Per quanto sopra rilevato ed evidenziato il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'Agenzia per l'esercizio 2015, prendendo atto dell'avvenuto rispetto delle direttive provinciali per la formazione e gestione del bilancio.

Il Collegio, in primo luogo, richiama la necessità per l'Agenzia, di una puntuale verifica circa la corrispondenza delle risultanze della gestione di cassa con il rendiconto del tesoriere non

appena pervenuto, in secondo luogo raccomanda al Consiglio di amministrazione di approvare preventivamente alla delibera di approvazione del rendiconto 2015 la ridefinizione dei residui attivi e passivi in relazione alla comunicazione informale della Provincia pervenuta all'Agenzia in data 24 maggio 2016, relativa alla riduzione delle assegnazioni provinciali 2014 disposta con determinazione del Dirigente del Servizio Europa n. 207 del 22 dicembre 2015.

Il Collegio dispone quindi di trasmettere la presente relazione al Consiglio di Amministrazione ai sensi del terzo comma dell'articolo 12 della L.P. 16 giugno 1993, n. 19 e successive modificazioni.

Trento, 25 maggio 2016

I REVISORI DEI CONTI

- dott. Giampiero Pizziconi -




dott.ssa Luisa Tretter

- dott.ssa Claudia De Gasperi -

